	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <i>RE-001-DMR-00</i>	
Titolo: <i>Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione</i>			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 1 di 18

*Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa.
Modalità di erogazione*

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <i>RE-001-DMR-00</i>	
			Titolo: Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione	Data 21/09/2015

REDAZIONE E PROPOSTA

Struttura di appartenenza	Nome e Cognome	Funzione/Qualifica	Firma
Dipartimento di Medicina Riabilitativa	Maria D'Amico	Dirigente Medico Responsabile f.f. UOS Accettazione rendicontazione assistenza protesica protesi e ausili centrale - UCARPA	FIRMATO
Dipartimento di Medicina Riabilitativa	Vincenzo Prestigiacomò	Collaboratore amministrativo prof.le c/o UOS Accettazione rendicontazione assistenza protesica protesi e ausili centrale - UCARPA	FIRMATO

APPROVAZIONE


Macrostruttura	Nome e Cognome del Responsabile	N. protocollo e data	Firma
Dipartimento di Medicina Riabilitativa U.O.C. Coordinamento Assistenza Riabilitativa Ambulatoriale e Domiciliare	Dott. Maurizio Contino	Prot. n. 12112/DMR del 21/09/2015	FIRMATO

PUBBLICAZIONE

Struttura	Responsabile	dove
UOS Comunicazione e informazione	Dr. Salvatore Lo Cacciato	Sito internet aziendale Sezione Documenti/regolamenti


REVISIONI

Data revisione	Codice revisione	Esito	Proposta	Approvazione	
			Firma	Firma	Data/Protocollo

 <p>ASP PALERMO AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p>	<p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO</p>	<p>REGOLAMENTO</p>	<p>CODICE <u>RE-001-DMR-00</u></p>	
<p>Titolo: Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione</p>			<p><i>Data</i> 21/09/2015</p>	<p><i>Pagina</i> 3 di 18</p>

INDICE

1. SCOPO
2. CAMPO DI APPLICAZIONE E LISTA DI DISTRIBUZIONE
3. ABBREVIAZIONI
4. RESPONSABILITÀ
 - 4.1 Medico Specialista prescrittore del SSN
 - 4.2 Ufficio Protesi e Ausili distrettuale
 - 4.3 UOS Coordinamento Assistenza protesica, presidi e ausili
 - 4.4 UOC Coordinamento Assistenza Riabilitativa Ambulatoriale e Domiciliare
 - 4.5 UOS Accettazione rendicontazione assistenza protesica, protesi e ausili centrale – UCARPA
 - 4.6 Fornitore
 - 4.7 Utente
5. MODALITÀ ESECUTIVE-OPERATIVE
 - 5.1 Prescrizione
 - 5.2 Autorizzazione
 - 5.3 Fornitura
 - 5.4 Collaudo
6. ARCHIVIAZIONE REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE
7. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI
8. ALLEGATI


	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <i>RE-001-DMR-00</i>	
Titolo: <i>Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione</i>			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 4 di 18

1. SCOPO

Il regolamento ha lo scopo di regolare e uniformare l'erogazione delle prestazioni di assistenza **integrativa** e **protesica**, al fine di rendere più stringenti le diverse fasi del processo di erogazione delle suddette prestazioni ed i relativi controlli, riducendo i possibili ambiti di discrezionalità.

La spesa per l'assistenza protesica e integrativa nella nostra Regione è molto elevata; pertanto ogni operatore del complesso sistema che tale erogazione comprende è chiamato a concorrere, per la parte che gli compete, alla necessaria razionalizzazione nell'impiego delle risorse, evitando altresì – attraverso il puntuale rispetto del presente regolamento e delle normative di riferimento - il rischio che possano determinarsi indebiti vantaggi a favore di determinati soggetti, senza tuttavia penalizzare il "cittadino/utente avente diritto".


L'informatizzazione, avviata negli anni precedenti, ha permesso il riordino e l'uniformità delle attività di autorizzazione negli uffici protesi e ausili aziendali, e, conseguentemente, ha reso possibile l'oggettività, la sistematicità e la verificabilità dell'erogazione delle prestazioni in questione, premessa indispensabile per il buon governo della spesa e il monitoraggio della stessa.

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 5 di 18

2 CAMPO DI APPLICAZIONE E LISTA DI DISTRIBUZIONE


Il presente regolamento si applica alle attività connesse e finalizzate alla erogazione ai soggetti invalidi di protesi, ortesi e ausili tecnici inclusi nel Nomenclatore Tariffario allegato al D.M. 27 agosto 1999, n.332 – **“Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell’ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe.”**, nonché al rilascio delle autorizzazioni alla fornitura di presidi sanitari e alimenti speciali per assistenza integrativa a pazienti affetti da particolari patologie croniche, in tutto il territorio dell’Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, nelle diverse strutture previste dall’attuale assetto aziendale.

Il regolamento verrà distribuito da questa U.O.C. a tutti i Direttori dei Distretti Sanitari di Palermo e provincia, nonché al Direttore UOC NPIA Territoriale, i quali provvederanno successivamente alla distribuzione alle varie articolazioni interne interessate, loro afferenti (Poliambulatori, Uffici Protesi e Ausili, UOS NPIA, ecc.),

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: <i>Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione</i>			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 6 di 18

3. ABBREVIAZIONI

UTENTE:	Assistito/Paziente avente diritto alle prestazioni di assistenza protesica e integrativa
UFFICIO:	Ufficio Protesi e Ausili distrettuale
PRESIDIO:	Qualsiasi protesi, ortesi, ausilio tecnico, di cui al DM 332/99, nonché ogni altro presidio, ausilio, alimento speciale, ecc. per assistenza integrativa, oggetto di specifiche normative nazionali e regionali, erogabile dal SSN.
FASCICOLO:	Fascicolo personale, <i>“contenente la documentazione attestante la condizione di avente diritto, le prestazioni erogate e le date delle forniture”</i> (art. 2, comma 4, DM 332/99)
SPECIALISTA:	Medico Specialista del SSN, prescrittore del dispositivo
FORNITORE:	Ditte fornitrici (officine ortopediche, farmacie, parafarmacie, sanitarie, ecc.) del PRESIDIO.
GST-PROTESI:	Software per la gestione - all'interno del sistema informatico aziendale GST (Gestione Sanitaria Territoriale) – delle procedure di rilascio delle autorizzazioni e di liquidazione delle fatture.
UOC CARAD:	UOC Coordinamento Assistenza Riabilitativa Ambulatoriale e Domiciliare
UOS CAPPA:	UOS Coordinamento Assistenza protesica, presidi e ausili;
UOS UCARPA:	UOS Accettazione rendicontazione assistenza protesica, protesi e ausili centrale – UCARPA

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: <i>Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione</i>			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 7 di 18

4. RESPONSABILITÀ

4.1 Medico Specialista prescrittore del SSN (SPECIALISTA)


Dipendente o convenzionato, competente per tipologia di menomazione o disabilità.

- Individua e prescrive il dispositivo idoneo a soddisfare le necessità terapeutiche e riabilitative dell'assistito, con l'indicazione degli eventuali adattamenti necessari per la sua personalizzazione, sulla base di una completa valutazione clinica e strumentale, nell'ambito di un "programma di prevenzione, cura e riabilitazione",
- collauda il dispositivo, accertandone la congruenza clinica e la corrispondenza tra quanto prescritto ed autorizzato e quanto fornito.
- Provvede ad ogni altro eventuale adempimento, scaturente dall'attività sopra descritta.

4.2 Ufficio Protesi e Ausili distrettuale (UFFICIO)

L'UFFICIO:

- 1) Verifica
 - la sussistenza dello stato di avente diritto del richiedente
 - la corrispondenza tra la prescrizione medica e i dispositivi codificati nel nomenclatore
 - i tempi di rinnovo, nei casi di fornitura successiva alla prima.
- 2) procede al riscontro della richiesta di autorizzazione, positivamente, rilasciando l'autorizzazione, o negativamente, motivando per iscritto il diniego.
- 3) provvede alla tenuta e all'aggiornamento del FASCICOLO dell'UTENTE
- 4) provvede ad ogni altro eventuale adempimento amministrativo e/o sanitario, correlato all'attività sopra descritta scaturente dalla normativa vigente in materia

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 8 di 18

4.3 UOS Coordinamento Assistenza protesica, presidi e ausili (UOS CAPPÀ)

In base alle direttive ricevute dal direttore dell'UOC, coordina funzionalmente l'attività degli UFFICI distrettuali, vigilando sull'applicazione delle procedure e sul corretto utilizzo del software GST PROTESI, al fine, tra l'altro, di garantire l'uniformità operativa nelle diverse sedi periferiche e di ottimizzare le procedure stesse.

4.4 UOS Accettazione rendicontazione assistenza protesica, protesi e ausili centrale – UCARPA (UOS UCARPA)

Effettua l'accettazione e la successiva verifica, sotto il profilo amministrativo e contabile, delle fatture – precedentemente registrate - relative all'erogazione di PRESIDII e predispone i conseguenti provvedimenti di liquidazione (Determine del Direttore del Dipartimento).

Fornisce, attraverso i propri operatori, supporto telefonico e *on line* all'attività degli UFFICI nell'utilizzo del GST-PROTESI;


Cura l'aggiornamento dei diversi database del GST-PROTESI, relativamente all'elenco dei PRESIDII (con le relative codifiche e prezzo), degli SPECIALISTI, dei FORNITORI, ecc.

Cura i rapporti istituzionali con i FORNITORI.

4.5 UOC Coordinamento Assistenza Riabilitativa Ambulatoriale e Domiciliare (UOC CARAD).

Struttura sovraordinata rispetto alle due UOS precedenti, svolge compiti di controllo, indirizzo e coordinamento sull'attività degli uffici distrettuali, fornendo pareri tecnici, emanando circolari esplicative delle norme, direttive procedurali, linee guida ecc., relativamente a tutte le problematiche correlate all'assistenza protesica ed integrativa, al fine di ottimizzare le procedure operative e di armonizzare e rendere omogenea l'attività dei suddetti UFFICI distrettuali.

E' la struttura proponente le Determine, di cui al punto precedente.

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 9 di 18

4.6 FORNITORE

Consegna all'assistito i PRESIDII autorizzati, con modalità differenti, a seconda delle diverse tipologie di prodotto, dettagliatamente descritte più avanti.

I PRESIDII devono essere corrispondenti a quanto prescritto ed autorizzato e conformi alle normative vigenti in materia.

Provvede ad ogni altro eventuale adempimento di propria competenza, scaturente dalla normativa vigente in materia

4.7 UTENTE


Presenta all'UFFICIO apposita istanza di fornitura dei PRESIDII, allegandovi la relativa documentazione.

Ritira l'autorizzazione.

Consegna l'autorizzazione ad un FORNITORE, che è liberamente scelto dall'utente stesso tra i soggetti abilitati.

Ritira i PRESIDII autorizzati, rilasciandone apposita dichiarazione, per ricevuta.

Sottopone i PRESIDII forniti a collaudo, da parte dello SPECIALISTA (ove previsto).

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: <i>Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione</i>			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 10 di 18

5 MODALITÀ ESECUTIVE-OPERATIVE

L'erogazione a carico del SSN delle prestazioni di assistenza protesica e integrativa, descritte nel presente regolamento, è subordinata al preliminare svolgimento delle seguenti attività: prescrizione, autorizzazione, fornitura e collaudo.

Per le forniture di PRESIDI per assistenza integrativa non è prevista l'attività di collaudo.

5.1 Prescrizione

La prescrizione dei PRESIDI deve essere redatta da un medico SPECIALISTA, competente per tipologia di menomazione o disabilità, dipendente o convenzionato con il SSN.


Essa è volta a curare, riabilitare o prevenire ulteriori aggravamenti di una malattia cronica invalidante, nel rispetto delle indicazioni e limitazioni previste dalle normative, nazionali e regionali, vigenti in materia, e costituisce parte integrante di un progetto riabilitativo individuale.

La prescrizione deve comprendere:

- a) diagnosi dettagliata e circostanziata (scaturita da una completa valutazione clinica e strumentale dell'assistito);
- b) descrizione dei PRESIDI (come da Nomenclatore Tariffario), con relativi codici identificativi;
- c) programma terapeutico di utilizzo del PRESIDIO, comprendente: il significato terapeutico e riabilitativo; le modalità, i limiti e la prevedibile durata di impiego del dispositivo; le possibili controindicazioni; le modalità di verifica del dispositivo in relazione all'andamento del programma terapeutico.
- d) timbro e firma del medico proscrittore, con l'indicazione del codice ENPAM e/o dell'Ordine provinciale di appartenenza, con il relativo numero di iscrizione.

Lo SPECIALISTA dovrà altresì provvedere ad informare il paziente rispetto alle caratteristiche funzionali e terapeutiche/riabilitative del dispositivo prescritto e sul suo funzionamento.

In tutti i casi in cui la prescrizione è subordinata al possesso dell'invalidità, il PRESIDIO prescritto e del quale si richiede l'erogazione con onere a carico del SSN, deve essere **attinente e correlato alle patologie riconosciute come invalidanti** dalle commissioni mediche preposte e, come tali, rilevabili dal relativo verbale di invalidità.

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 11 di 18

Per i dispositivi protesici inclusi nell'Elenco 1, dovrà essere redatta una scheda progetto/preventivo di spesa, rilasciata da un'azienda abilitata, scelta liberamente dall'utente.

Detta scheda dovrà contenere:

- i dati identificativi della prescrizione e del medico specialista che l'ha redatta;
- i dati identificativi dell'avente diritto;
- la diagnosi (come da prescrizione del dispositivo);
- lo sviluppo a codice della prescrizione rilasciata dallo specialista e i prezzi di rimborso, di cui al D.M. vigente

Per quanto non espressamente indicato si rimanda al D.M.332/99 e s.m.i., alla relativa normativa regionale, nonché alle direttive aziendali, di cui al punto 7 del presente Regolamento.

5.2 Autorizzazione


A) PRESENTAZIONE ISTANZA

Di norma l'autorizzazione alla fornitura del PRESIDIO è rilasciata dall'UFFICIO territorialmente competente, in base alla residenza dell'UTENTE.

A tal fine, l'UTENTE dovrà presentare al suddetto UFFICIO la seguente documentazione:

- 1) **istanza** di rilascio dell'autorizzazione, redatta su appositi moduli (disponibili presso gli UFFICI e, on line, sul sito dell'ASP) e firmata dall'UTENTE;
- 2) **prescrizione** dei PRESIDI (in originale);
- 3) **certificato di invalidità** (in fotocopia), ove previsto;
- 4) **documento di identità** valido dell'UTENTE (in fotocopia);
- 5) **tessera sanitaria** (in fotocopia);

Qualora l'UTENTE fosse impossibilitato a recarsi presso l'UFFICIO, la presentazione dei sopraelencati documenti (compresa l'istanza, firmata dall'UTENTE) e/o il ritiro dell'autorizzazione potranno essere effettuati da persona di sua fiducia, munita di **delega**, redatta su apposito modulo (disponibile presso gli UFFICI e, on line, sul sito dell'ASP), firmata dall'UTENTE e dal delegato, con allegata fotocopia dei documenti di identità di ambedue.

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: <i>Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione</i>			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 12 di 18

Nel caso in cui pervengano richieste da parte di **UTENTI, residenti in altre province o regioni**, ma con domiciliazione sanitaria presso questa Azienda, l'UFFICIO dovrà acquisire, oltre alla sopraelencata documentazione, anche fotocopia del libretto sanitario, rilasciato dall'ASP di Palermo, attestante l'iscrizione dell'UTENTE presso l'Anagrafe Assistiti di questa ASP (domiciliazione sanitaria).

Dovrà quindi provvedere ad inoltrare richiesta di autorizzazione alla ASL di residenza, cui competerà anche il relativo pagamento della fornitura eventualmente autorizzata.

B) RILASCIO AUTORIZZAZIONE

Acquisita la documentazione, l'UFFICIO dovrà verificare:

- lo stato di "avente diritto" del richiedente, compilando, ad ogni richiesta di prima fornitura, l'apposita check list (allegato 1), da inserire nel FASCICOLO;
- la corrispondenza tra prescrizione medica e dispositivi codificati nel nomenclatore,
- e, in caso di forniture successive alla prima, che siano trascorsi i tempi minimi di rinnovo, indicati nell'allegato 2 del DM 332/99.


L'UFFICIO deve provvedere al rilascio dell'autorizzazione in tempi brevi, e comunque entro 20 giorni dalla richiesta, in caso di prima fornitura, ed entro 10 giorni, in caso di forniture successive alla prima, prevedendo, comunque, nei casi più urgenti (richieste provenienti da pazienti con patologie gravi e/o rapidamente evolutive) al rilascio dell'autorizzazione a vista.

L'eventuale diniego deve essere adeguatamente motivato e rilasciato per iscritto nei tempi sopra indicati.

Nell'autorizzazione rilasciata dall'UFFICIO, gli operatori dovranno obbligatoriamente inserire, negli appositi spazi dedicati, tutti i dati previsti dal sistema informatico.GST

Inoltre su ciascuno dei moduli che costituiscono ogni autorizzazione devono essere presenti e chiaramente leggibili:

- a) la firma dell'addetto amministrativo che ha predisposto l'autorizzazione (il nominativo è già identificato nel momento dell'inserimento del *login*);
- b) il timbro e la firma del medico dell'ufficio che autorizza la fornitura,
- c) la data del rilascio dell'autorizzazione;

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 13 di 18

d) il timbro a secco dell'ASP, in dotazione ad ogni UFFICIO.

L'utente deve rifiutarsi di accettare autorizzazioni che siano prive anche di uno solo degli elementi sopra indicati e pretenderne la regolarizzazione.

Nel caso di **fornitura di Presidi per assistenza integrativa** (assorbente, medicazione, diabete, celiachia, insufficienza renale cronica), le autorizzazioni vanno rilasciate per un periodo di validità corrispondente a quello indicato dal PRESCRITTORE (da uno a dodici mesi), con modalità frazionata (in genere mensile), e sono costituite da un modulo di autorizzazione per ciascun mese, con l'indicazione del periodo di validità, da consegnare all'assistito, più un modulo riepilogativo indicante tutto il periodo autorizzato, che dovrà rimanere agli atti dell'ufficio, nel FASCICOLO, dopo apposizione della firma leggibile, per ricevuta e della data di ritiro, da parte dell'assistito o del suo delegato.

Nel caso di **fornitura di dispositivi protesici**, le autorizzazioni rilasciate devono essere costituite da quattro moduli uguali, in originale; tre dei quali vanno consegnati all'assistito o al suo delegato, ed uno dovrà rimanere agli atti dell'ufficio, nel FASCICOLO, dopo apposizione della firma leggibile, per ricevuta e della data di ritiro, da parte dell'assistito o del suo delegato.

5.3 Fornitura


Il FORNITORE deve verificare la regolarità formale dell'autorizzazione prima di accettarla.

In particolare deve verificare che su ciascuno dei moduli che costituiscono l'autorizzazione siano presenti e chiaramente leggibili tutti gli elementi sopra indicati ai punti **a, b, c e d**.

Eventuali autorizzazioni che siano prive anche di uno solo dei suddetti elementi dovranno essere restituite all'utente affinché vengano regolarizzate presso l'UFFICIO che le ha rilasciate.

Per le **forniture di Presidi per assistenza integrativa** (assorbente, medicazione, diabete, celiachia, insufficienza renale cronica), l'UTENTE dovrà consegnare mensilmente, ad un FORNITORE di sua scelta, il modulo di autorizzazione.

La consegna dei suddetti presidi da parte del FORNITORE potrà avvenire esclusivamente durante il periodo di validità, espressamente indicato su ciascun modulo.

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 14 di 18

Al momento del ritiro dei presidi, l'UTENTE – o suo incaricato - dovrà apporre, in calce al suddetto modulo, la firma leggibile, per ricevuta, e la data di ritiro, previa esibizione di un documento di riconoscimento, del quale il fornitore dovrà annotare gli estremi sul modulo stesso, al fine di consentire, in fase di eventuali successivi controlli, l'identificazione certa di chi - e quando - ha effettuato il ritiro dei presidi.

Per le **forniture di dispositivi protesici**, l'UTENTE dovrà consegnare, ad un FORNITORE di sua scelta, i tre moduli di autorizzazione ricevuti dall'UFFICIO.

La consegna dei dispositivi autorizzati deve avvenire entro i termini massimi (diversi per ogni dispositivo) indicati nell'allegato 2 del D.M. 332/99, fatto salvo quanto stabilito dal DA 20/12/2011.

Alla consegna del dispositivo, che dovrà essere corredato delle istruzioni previste dalla normativa vigente, il FORNITORE dovrà informare il paziente, ed eventualmente chi lo assiste, con dettagliate istruzioni sulla manutenzione e sull'uso del dispositivo erogato, anche a mezzo di indicazioni scritte.

Al momento della consegna del dispositivo protesico, l'assistito o chi ne esercita la tutela (art.4, comma 9, DM 332/99) dovrà apporre, in calce ai tre moduli autorizzativi, precedentemente consegnati al FORNITORE, la firma leggibile, per ricevuta, e la data di ritiro, previa esibizione di un documento di riconoscimento, del quale il fornitore dovrà annotare gli estremi sul modulo stesso.

Il FORNITORE consegnerà uno dei tre moduli all'UTENTE, trattenendo gli altri due.

Di questi, uno dovrà essere **inviato, entro tre giorni lavorativi dall'avvenuta consegna del presidio, all'U.O. che ha rilasciato la prescrizione, ai fini dell'effettuazione del collaudo**, dandone contestuale comunicazione all'UFFICIO che ha rilasciato l'autorizzazione; l'altro dovrà essere successivamente inviato all'Ufficio UCARPA aziendale, al fine di ottenere il rimborso previsto da parte del SSN.

5.4 Collaudo

Il collaudo accerta la congruenza clinica e la rispondenza del dispositivo ai termini dell'autorizzazione e deve essere effettuato entro 20 giorni dalla data di avvenuta consegna, da parte del PRESCRITTORE o dalla sua unità operativa.

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <i>RE-001-DMR-00</i>	
Titolo: <i>Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione</i>			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 15 di 18

A tal fine il Responsabile della struttura specialistica presso la quale è avvenuta la prescrizione del dispositivo dovrà provvedere a disporre l'effettuazione del collaudo – nei tempi sopra indicati - coordinando l'attività dei medici specialisti dell'U.O. che ha effettuato la prescrizione, senza ulteriori oneri per l'UTENTE, costituendo il collaudo attività propedeutica “*all'erogazione a carico del SSN delle prestazioni di assistenza protesica*” (ai sensi dell'art. 4, comma 1 del DM 332/99), a completamento dell'attività prescrittiva e a tutela dell'UTENTE, destinatario del PRESIDIO, e dell'ASP, che ne effettua il pagamento per conto del SSN.


Qualora all'atto del collaudo il dispositivo non risulti conforme alla prescrizione, il FORNITORE è tenuto ad apportarvi le opportune modifiche, secondo le specifiche indicazioni che il PRESCRITTORE fornirà alla ditta, dandone altresì contestuale comunicazione all'UFFICIO.

Trascorsi venti giorni dalla consegna del dispositivo senza che il FORNITORE abbia ricevuto alcuna comunicazione da parte del PRESCRITTORE o dell'UFFICIO, il collaudo si intende effettuato, ai soli fini della fatturazione, e, pertanto, il FORNITORE potrà procedere alla richiesta di pagamento.

Sono esclusi dalla procedura di collaudo i dispositivi monouso.

6. ARCHIVIAZIONE REGISTRAZIONE E CONSERVAZIONE

Il presente Regolamento verrà archiviato presso l'archivio della segreteria dell'U.O.C. CARAD, dove sarà reso disponibile per la consultazione, mentre presso tutte le UU.OO. cui verrà distribuito dovrà essere registrato nel “***Registro delle procedure e dei documenti a supporto dell'attività clinico –assistenziale***” e conservato e reso disponibile per la consultazione

 <p>ASP PALERMO AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE</p>	<p>AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO</p>	<p>REGOLAMENTO</p>	<p>CODICE <u>RE-001-DMR-00</u></p>
<p>Titolo: Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione</p>		<p>Data 21/09/2015</p>	<p>Pagina 16 di 18</p>

7. RIFERIMENTI NORMATIVI E DOCUMENTALI

- D.M. 27 agosto 1999, n. 332 – “Regolamento recante norme per le prestazioni di assistenza protesica erogabili nell'ambito del Servizio sanitario nazionale: modalità di erogazione e tariffe” e s.m.i.
- D.A. 18 febbraio 2000 – “Nuove tariffe per l'erogazione dei dispositivi di prestazioni di assistenza protesica”
- D.P.C.M. 5 marzo 2007 – “Modifica del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29/11/2001, recante : Definizione dei Livelli essenziali di assistenza”
- D.A. 20 dicembre 2011 – “Direttive per l'applicazione del D.M. n. 332/99 per le prestazioni di assistenza protesica nel territorio della Regione siciliana”
- D.A. 23 febbraio 2009 n. 318 – “Disposizioni per la fornitura, in via temporanea, delle prestazioni di assistenza sanitaria integrativa, limitatamente alle persone con stati patologici severi cronici rientranti in programmi assistenziali di cure domiciliari integrate e non” (e s.m.i.)
- D.A. 8 giugno 2011 – “Disposizioni relative all'erogazione di prodotti aprotici ai soggetti affetti da insufficienza renale”
- D.A. 16 settembre 2005 – “Presidi ed ausili erogabili a soggetti diabetici”
- D.M. 4 maggio 2006 - Limiti massimi di spesa per l'erogazione dei prodotti senza glutine, di cui all'articolo 4, commi 1 e 2, della legge 4 luglio 2005, n.123, recante: «Norme per la protezione dei soggetti malati di celiachia»
- D.A. 25 luglio 2006 - Limiti di spesa mensili per i soggetti affetti da morbo celiaco
- D.A. 1 luglio 2011 - Approvazione del documento tecnico “Percorso assistenziale diagnostico-terapeutico” per la malattia celiaca ed istituzione della commissione sulla malattia celiaca
- D.A. 12 dicembre 2011 - Rete assistenziale per la malattia celiaca - Individuazione dei centri SPOKE regionali nel territorio e del centro HUB - Policlinico Paolo Giaccone - Palermo.
- D.A. 3 aprile 2012 - Ampliamento delle modalità di erogazione dei prodotti senza glutine ai soggetti affetti da celiachia.
- Direttiva Commissario Straordinario, prot. n. 8983/Comm.Str del 6/11/2013 – “Comunicatori telefonici e simbolici e dispositivi informatici”
- Direttiva Commissario Straordinario, prot. n. 361/C.Str del 17/1/2014 – “Istituzione Commissione aziendale per le forniture extra Nomenclatore Tariffario, ai sensi dell'art. 1, comma 6, del DM 332/99”
- Direttiva Direttore f.f. UOC CARAD, prot. n. 3418/DMR del 7/3/2014 – “Autorizzazione dispositivi riconducibili, ex art. 1, c. 5, DM 332/99”
- Direttiva Direttore f.f. UOC CARAD, prot. n. 4322/DMR del 24/3/2014 – “Noleggio apparecchiature non incluse nel Nomenclatore Tariffario. Procedura”
- Direttiva Direttore f.f. UOC CARAD, prot. n. 4997/DMR del 3/4/2014 – “Manutenzione e sostituzione di componenti esterne di impianti cocleari”
- Direttiva Direttore f.f. Dipartimento di Medicina Riabilitativa, prot. n. 5909/DMR del 24/4/2014 – “Rinnovi forniture dispositivi protesici DM 332/99. Tempi minimi di rinnovo”
- Direttiva Direttore Generale, prot. n. 2613/DG del 29/9/2014 – “Fornitura di dispositivi antidecubito a soggetti con gravissime disabilità”
- Direttiva Direttore Generale, prot. n. 3984/DG del 10/11/2014 – Fornitura presidi per assistenza integrativa: Direttive”
- Direttive Direttore f.f. UOC CARAD, prot. n. 5722/DMR del 11/5/2015 – “Fornitura con onere a carico del SSN, di dispositivi di propulsione elettrica per carrozzine manuali (c.d. “ruotini”)
- Direttiva Direttore f.f. UOC CARAD, prot. n. 5977/DMR del 14/5/2015 – “Riconducibilità del dispositivo Audiobook, art. 1 comma 5 DM 332/99”

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 17 di 18

	AZIENDA SANITARIA PROVINCIALE PALERMO	REGOLAMENTO	CODICE <u>RE-001-DMR-00</u>	
Titolo: Prestazioni di assistenza protesica ed integrativa. Modalità di erogazione			<i>Data</i> 21/09/2015	<i>Pagina</i> 18 di 18

8. ALLEGATI

- Allegato 1: Check List dei controlli per la Verifica dello stato di “Avente Diritto”
- Allegato 2: Direttiva Commissario Straordinario, prot. n.8983/Comm.Str del 6/11/2013 – “Comunicatori telefonici e simbolici e dispositivi informatici”
- Allegato 3: Direttiva Commissario Straordinario, prot. n.361/C.Str del 17/1/2014 – “Istituzione Commissione aziendale per le forniture extra Nomenclatore Tariffario, ai sensi dell’art. 1, comma 6, del DM 332/99”
- Allegato 4: Direttiva Direttore f.f. UOC CARAD, prot. n. 3418/DMR del 7/3/2014 – “Autorizzazione dispositivi riconducibili, ex art. 1, c. 5, DM 332/99”
- Allegato 5: Direttiva Direttore f.f. UOC CARAD, prot. n. 4322/DMR del 24/3/2014 – “Noleggio apparecchiature non incluse nel Nomenclatore Tariffario. Procedura”
- Allegato 6: Direttiva Direttore f.f. UOC Carad prot. n 3984/DG del 10/11/2014 – Fornitura presidi per assistenza integrativa: Direttive
- Allegato 7: Direttive Direttore f.f.UOC CARAd , prot. n 5722/DMR del 11/5/2015 – “Fornitura con onere a carico del SSN, di dispositivi di propulsione elettrica per carrozzine manuali (c.d. “ruotini”)
- Allegato 8: Direttiva Direttore f.f. UOC CARAD, prot. n. 5977/DMR del 14/5/2015 – “Riconducibilità del dispositivo Audiobook, art. 1 comma 5 DM 332/99”